

Dicembre 2010



La teologia dell'Avvento ruota attorno a due prospettive principali. Da una parte con il termine "adventus" (= venuta, arrivo) si è inteso indicare l'anniversario della prima venuta del Signore; d'altra parte designa la seconda venuta alla fine dei tempi. Il Tempo di Avvento comincia dai primi Vespri della domenica che capita il 30 novembre o è la più vicina a questa data, e termina prima dei primi Vespri di Natale.

voce

di San Benedetto

PRO MANUSCRIPTO



Sante Messe - Orario invernale

Festivi 8:30 - 10:00 - 11:30 - 18:30

Feriali 8:00 - 9:00 - 18:30

Orario estivo (dal 1° Luglio al 15 Settembre)

Festivi 8:30 - 10:00 - 11:30 - 19:00

Feriali 8:00 - 19:00

Ora di adorazione



1° Venerdì di ogni mese, ore 19:00

3^a Domenica ore 17:00 e **ultimo sabato**

Rosario

Tutti i giorni, ore 18:00



Preghiera con il gruppo

Rinnovamento 2° e 4° Lunedì di ogni mese, ore 19:00

Catechesi sul *compendio nuovo catechismo*

1° Lunedì di ogni mese, ore 17:30



Gruppo Biblico per la lettura della Sacra Scrittura 3° merc.dì del mese, ore 19:00



Gruppo SACRI per spiritualità mariana ogni mercoledì alle ore 17:00



Prove di Canto

Aperte a tutti

Ogni Venerdì ore 19:00



Patronato CASA DEL CITTADINO:

consulenze, pratiche burocratiche, casa, assistenza sociale gratuita.

Ogni venerdì dalle 17 alle 19

Periodico della

Parrocchia di San Benedetto**Via del Gazometro, 23 - 00154 Roma**

Orari Uffici Parrocchiali:

Lun. - Ven. 9:00 - 12:00

e 16:00 - 18:00

Sabato 9:00 - 12:00



☎ 06 5750737

🌐 www.parrocchie.it/roma/sanbenedetto✉ parrocchia.sanbenedetto@gmail.com

In questo numero

Il parroco risponde

Pensaci su ...agisci tu

L'angolo della poesia

Anagrafando la storia della

parrocchia

ed altro ancora...

Cari parrocchiani...

Pensieri e riflessioni

a cura di don Paolo Gessaga



Siamo arrivati a **Natale**, un altro anno si conclude, è il momento nel quale metterci a tracciare qualche piccolo "bilancio" della nostra vita. Come ogni anno questo periodo è caratterizzato dall'affanno per le tante cose da fare, soprattutto dalle preoccupazioni per i regali, il pranzo, gli addobbi, ecc. Ebbene questo è giusto e doveroso, ma non è il "Natale" del cristiano che rischia nel tempo che viviamo di perdere le sue profonde **radici religiose**. Il Figlio di Dio, Gesù, è venuto tra noi, Colui che ha rivelato il volto amorevole e misericordioso del Padre ha condiviso la nostra storia, anzi è **entrato nel silenzio e nella povertà più estrema per essere il Dio con noi**. Non potremmo chiamare questa festa "natale" se non fosse nato Dio stesso, non si tratta di una commemorazione, nemmeno di un evento storico da iscrivere nel calendario, quanto di un fatto concreto che interpella la nostra coscienza di credenti: nella storia dell'umanità

Cari parrocchiani...

continua da pag. 1

è venuto Dio facendosi **uno di noi**. Cari fedeli non dimentichiamoci la nostra identità iscritta nelle origini della nostra fede: **apparteniamo al Signore**, non solo perché ci ha creati, ma perché venendo tra noi ci ha redenti, ci ha liberato dal peccato per farci portatori del Suo amore. Natale è la festa delle persone di "buona volontà" che cercano Dio nella propria vita ed intendono servirlo con gioia ed ottimismo. Perché non vedere i molti segni visibili di Dio che nasce ancora nel tempo che stiamo vivendo? Non vi sono soltanto le notizie tragiche di delitti e tragedie così dilatate dai media che ogni giorno invadono i nostri ambiti familiari. Esiste un mondo composto prima di tutto di affetti veri, di famiglie unite dove amarsi si coniuga con donarsi, sacrificarsi, mettersi al servizio della vita che nasce e divenire collaboratori di Dio nel generare ed educare i figli dono immenso della Sua bontà. Molte famiglie credono ancora **nell'inestimabile valore dell'unità** e lavorano ogni giorno per sostenere il peso e la missione di educarsi a stare insieme con amore nel desiderio di crescere felicemente. Non solo ma come non notare persone serie impegnate a servizio di altri nel volontariato spesso nascosto di mense per i più poveri, di case famiglia dove si accolgono e consolano persone provate da sofferenze e disagi sociali complessi? Come non segnalare giovani che fanno rinunciare a qualche giorno di vacanza e beni di consumo per mettersi a servizio di altri in campi di lavoro per i missionari piuttosto che a servizio di minori a rischio? Attenzione non cadiamo nel pessimismo, Natale è la festa di quanti credono che la **Bontà può cambiare** il mondo, che la pace frutto di dialogo, rispetto e solidarietà è la speranza alla quale gli uomini devono appoggiarsi ed impegnarsi per un mondo migliore. Natale è la festa della qualità di una vita che non vuole ridursi al solo benessere materiale ed al piacere dei sensi, ma diviene sorgente inesauribile di bene nel saper mettersi a servizio di altri con il desiderio di donare quanto abbiamo solo perché Dio per primo ha DONATO SE STESSO per noi per essere Emanuele, Dio con noi. Non è una

festa solo da celebrare, ma da rinnovare ogni giorno nella certezza che Colui che è venuto oltre duemila anni or sono non se n'è più andato, anzi vive continuamente in mezzo a noi nel segno visibile del Suo amore: l'Eucaristia, la S.Messa momento aggregante e solidificante la vita di ogni credente e della Comunità che più che mai desidera incontrarsi attorno a Gesù nostro Maestro e guida per il cammino della vita. Non si può sentire solo il bisogno di far festa a Natale senza continuare nel nostro desiderio di incontrarci con Gesù, altrimenti la nostra esistenza appare senza la speranza di lavorare per instaurare il Suo Regno di pace e giustizia universale. Sono valori immensi che Gesù ci trasmette con la Sua presenza semplice e vera, Egli ci ama, vuole portare tutta l'umanità a divenire la grande famiglia dei figli di Dio. **Dio è con noi per sempre**, impariamo ad accoglierlo da Maria, nell'umiltà e nel nascondimento per saper mettere al centro della propria vita il Figlio di Dio. Maria vive solo per Lui, ne diviene umile ancella al servizio del piano di Dio: redimere il mondo dal peccato con il Figlio Gesù.

LA QUOTIDIANITA'

E' Natale ogni giorno quando stabiliamo con **Gesù un rapporto di familiarità**. Non basta divenire per qualche giorno un po' religiosi semplicemente guardando al Presepe o all'Albero. Non fermiamoci a segni esterni, il nostro Natale ci deve portare ad una **rinnovata voglia di amare i fratelli**. Come sarebbe bello saper offrire nel dono natalizio il regalo di una rinnovata pace verso qualche persona con la quale non andiamo d'accordo! La **pacificazione degli animi**, nella volontà di trovare accordi per bene del prossimo e la nostra stessa pace interiore, sono i segni che Gesù passa e lascia un segno nella nostra vita. Non la quotidianità del "tirare avanti", ma la ritrovata crescita migliorando il proprio carattere per essere doni d'amore gli uni per gli altri. Scopo della nostra fede in Cristo presente tra noi è la conversione del cuore per poter divenire una comunità unita nell'amore che sempre si rinnova. Nessuno è escluso di fronte a Dio, non dobbiamo costruire steccati, ma ponti di dialogo tra tutti gli uomini. Non è un caso che proprio a Natale ci si incontra tra parenti, amici,



persone che spesso da lungo tempo non si vedevano, è proprio lì tra gli altri che possiamo e dobbiamo creare una comunione di amore e di unione perché Gesù è sempre con noi.

VALORE DELLA PREGHIERA

E' un segnale positivo, la nostra Parrocchia in questo anno intende **divenire più che mai scuola di preghiera** creando occasioni per lodare Dio e sentirci più uniti tra noi affinché impariamo a lavorare insieme per essere Comunità. Sono molte le attività rivolte alla preghiera, in particolare le adorazioni, così come il gruppo biblico del terzo mercoledì, il gruppo SACRI tutti i mercoledì ed il Rinnovamento dello Spirito il secondo e quarto lunedì. Gli insegnamenti sui 10 Comandamenti ogni primo lunedì ed ultimo sabato del mese, divengono occasioni utili per educarci alla preghiera e formarci alla fede, e creare lo spirito fraterno.

Così diviene bello e sincero il nostro augurio di un **felice Natale** dall'incontro con Cristo che viene tra noi per esserci guida e maestro ed un **lieto nuovo anno**. Colgo l'occasione per esprimere un ringraziamento a **quanti collaborano** a vario titolo nella nostra Comunità parrocchiale e che con tanta sensibilità e generosità si danno da fare per rendere la nostra Parrocchia un ambiente di impegno, dedizione ed auspichiamoci nel nuovo anno una maggior unione tra le persone. **Non dimentichiamoci**, almeno nelle preghiere, di coloro che vivranno le feste natalizie in condizioni precarie di salute, in difficili situazioni economiche, come i disoccupati, gli sfrattati, gli ammalati, le persone sole. Soprattutto a questi fratelli va il nostro augurio e la nostra solidarietà, c'è un posto privilegiato per loro accanto a Gesù Bambino venuto povero ed abbandonato per stare dalla parte degli ultimi. Non è festa davvero se non siamo vicini a tutti nel comune desiderio che ciascuno possa essere sereno e sicuro che Gesù tutti ama. Per questo voglio più che mai dire: **GRAZIE** a tutti e ogni bene nel Signore, anche a nome di Don Giovanni e Don Manuel, nonché della generosissima Francesca. **Ricordo per tutti che sempre in Parrocchia il posto per altri volontari c'è, basta voler iniziare per meglio andare avanti.** *



PENSACI SU...

AGISCI TU.....

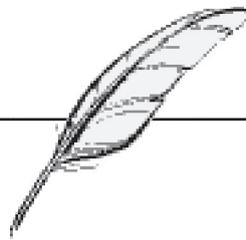


Da un articolo di Pietro Gheddo di Mondo e Missione (nov.2010). E' una pagina che scuote i nostri animi spesso troppo tiepidi e superficiali di fronte alla necessità di un maggior impegno per testimoniare con la vita quotidiana la fede in Gesù Dio con Noi e sempre in mezzo a Noi.

Anzitutto, mancano la fede e la preghiera e tutto il resto è una conseguenza. Quante famiglie si sfasciano per egoismo dei coniugi o anche solo di un coniuge! Quanti bambini hanno due papà e due mamme, stanno un po' in una famiglia e un po' in un'altra.... Un parroco mi diceva che quest'anno fra i bambini della Prima Comunione solo il 35% circa dei piccoli sono figli di una famiglia regolare. La decadenza della nostra società viene principalmente dalla decadenza dei matrimoni e delle famiglie, dai genitori che sono pronti ad andare con altri se non vanno d'accordo. Viene anche dalla società, per esempio dalla televisione che presenta molti eroi negativi e non educa certo i giovani.

Non parliamo poi del crimine dell'aborto, dell'idolo che è diventato il denaro, ecc. Insomma, che la società italiana manchi di culle ormai lo sanno tutti. Ricordo il Presidente Ciampi che nel Messaggio per la Festa della Donna nel 2004 aveva scritto: "La più grande disgrazia dell'Italia oggi sono le culle vuote". E ce ne accorgiamo sempre più che la mancanza di giovani crea pessimismo, solitudine, tristezza, mancanza di cordialità, povertà. Lo so benissimo che un figlio oggi costa molto, ma conosco numerose famiglie cristiane che, proprio perché cristiane, hanno fiducia nella Provvidenza e hanno 4-5-6 e anche più figli. Ed è gente normale, lavoratori e impiegati, che fanno dei sacrifici, i figli sono educati ad una vita austera (in una di queste famiglie ci sono due stanze per i maschi e le femmine, che dormono in letti a castello), ma il Signore li aiuta e i loro figli, mi dicono, crescono bene. Insomma, la crisi della società italiana è sotto gli occhi di tutti ed è causata soprattutto dall'ideologia che caratterizza il nostro "mondo moderno": la secolarizzazione ("vivere come se Dio non esistesse"), il relativismo ("una religione vale l'altra"), la società e la cultura che si allontanano da Dio, la religione che diventa un fatto privato, intimo, un tabù di cui non si parla in pubblico.*





L'angolo della poesia di Natale

È Natale. La gente che si affanna per negozi, le cene con i parenti.
 È Natale. Un giorno come tanti, se non fosse per il sorriso sincero dei bambini.
 È Natale. È tempo di auguri, di circostanza, raramente sinceri.
 È Natale. Il ricordo di mia madre che lo amava e mio padre indifferente.
 È Natale, a te, alla donna che credo, alla mia baby, al mio tesoro,
 un augurio vero, perchè i tuoi giorni possano essere felici
 più dei sogni che mi hai donato.

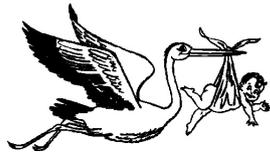
Che Natale e'?

Ritorna Natale a fine dicembre ed ancora ritrova le nuvole e l'ombra!!!!

*S'accenneno i video e l'audio ce dice che ovunque nel monno nissuno è felice.
 Se sente de guere de lotte civili de bombe attentati e d'azzioni più vili.
 Se perzo el rispetto...nun c'è dignità e ognuno sull'artro vo' sempre zompà.
 Nun basta a ridacce quel senzo cordiale sortanto méttèno du' palle all'abbete!
 Si drent'a 'gni core nu regna la fede neppure ner corpo c'è forza che tiene!
 Se penza a spende ed a riempirsi la panza scordanno che ar monno ce vo' fratellanza
 E tanta pazienza mischiata all'Amore. Prestamo aiuto a chi sta ner dolore.....
 Pregamo quer PUPO che pé noi s'è immolato e puro pé quelli
 che hanno penato
 Ed è solo questo er Messaggio che vale...
 così ce riavremo er Santo Natale!*



Anagrafando la storia della Parrocchia (da Aprile a Novembre)



SONO NATI ALLA VITA CRISTIANA: Rosati Chiara, Cosentini Daniele, Campolo Andrea, Franco Gabriele, Gudenti Valentina, Moriggi Manuele, Mariviglia Adriano, Palmucci Filippo, Burri Tommaso, Guglielmo Marzio, Ferrara Federica, Leonardi Flavio, Aquilanti Ascanio, Aquilanti Federico, Fontani Andrea Santino, Travaglini Giulia, Travaglini Valerio, Mancuso Domitilla, Toretti Simone, Tartaglia Luna, Corallo Sofia, Miele Viola.

HANNO RICEVUTO PER LA PRIMA VOLTA LA S. COMUNIONE : Ambrosini Sara, Brisciani Claudia, Bruni Carola, Caccavallo Gaia, Cannone Riccardo, Cerocchi Sara, Clementi Aurora, De Vecchis Gaia, Di Cesare Claudio, D'Ercole Veronica, Esposito Asia, Filoni Anastasia, Fioravanti Beatrice, Fioravanti Francesco, Fucci Claudio, Giagnacovo Emiliano, Luciani Fabiana, Mastroianni Alessia, Mazzeo Martina, Minichino Martina, Minichino Sara, Monachesi Siria, Morucci Sara, Pietrangeli Alice, Pietrangeli Nicolò, Ramos Melissa, Sartoris Flavio, Schiaroli Giulia, Sgreccia Alice, Sgreccia Gaia, Silei Simone, Tavolaro Andrea.

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA : Cacciaglia Davide, Cacciaglia Tiziano, Danzante Lorenzo, Gaeta Sara, Grazioli Barbara, Maliglig Federica, Membrino Giulia, Mosca Veronica, Organtini Leonardo, Pirone Giulio, Riggi Valerio.

SI SONO UNITI IN MATRIMONIO : Carlo Maria Travaglini con Raffaella Mirabile

HANNO FATTO RITORNO ALLA "CASA DEL PADRE": Biaggiotti Elvira (84), Ida Salierno (70), Fiorillo Amalia (80), Di Loreto Caterina (93), Faraò Barbara (43), Greco Raffaele (86), Petri Alfredo (86), Ida Maltenti (93), Oscar Lucchesi(47), Malloni Dino (84), Annunziata Sona (75), Angelo Tassarotti (97), Orlando Lucidi (95), Losy Assunta (94), Ratti Andrea (41), Maranao Olga (76), Piaggese Ione (90), Lombadozzi Lucia (85), Savoretti Iolanda (95), Giorgi Giorgio (93), Vito Cinciarulo (79), Zevini Antonia (87), Latini Luciana (87), Rosa Serafina (62), Sangiovanni Bruno (78), Bernich Ida (97), Puliciani Giovanna (84), Colantoni Sergio (64), Mongardini Lamberto (86), Fedele Vincenza (90), Pierangelini Giancarlo (70), Angelilli Iolanda (71), Ilia Sardone (81), Narducci Pietro (84), Iannini Laura (86), Gentili Liliano (64), Settecieli Giovanna (89), Taddei Rosanna (78), Malini Bruno (73), Messina Maria (75), Cerocchi Angelo (73). **Non mancano fedeli in età prematura, segno visibile del pellegrinaggio della nostra vita verso la casa del Padre con tempi che solo Lui conosce, non dimentichiamocelo! Aumenta Signore Fede e speranza!**



E' BELLO FESTEGGIARE NONNO GIOVANNI 101 ANNI NEL 2011 E NONNA MARIA 100 ANNI GIA' A FEBBRAIO ...COMPLIMENTI ED AUGURI,CHE GRAZIA MERAVIGLIOSA LA LONGEVITA'!

Ricordiamo che la nostra Mensa parrocchiale è aperta tutti i giorni alle persone di fascia debole per un pasto caldo alle ore 12.00. Più che mai abbiamo necessità di aggiungere altri volontari, Sempre graditi alimentari che potete portare in parrocchia.

DA MARTEDÌ 25 GENNAIO 2011 ore 16.30, iniziano le benedizioni alle famiglie, a partire da via del Commercio, 12, grazie per la collaborazione

